

Interrogazione a risposta scritta n. 50

Oggetto: Sulla carenza di attivazione dei letti di terapia intensiva e semintensiva previsti dal D.L. n. 34/2020

HONSELL

ATTESO che, da quanto riportato dalla stampa, il Ministero della Salute ha segnalato che la regione Friuli Venezia Giulia presenta percentuali molto basse di realizzazione dei posti letto per le terapie intensive e semi intensive previsti dal D.L. n. 34/2020, risultando realizzati 19 letti di terapia intensiva sui 58 previsti, pari al 33%, e 3 letti di terapia semintensiva sugli 85 previsti, pari al 4%;

PRESO ATTO che questi numeri pongono il Friuli Venezia Giulia al 15° posto tra le regioni italiane riguardo ai letti intensivi e al quart'ultimo posto riguardo ai letti semintensivi;

RILEVATO che, fino a non molto tempo fa, la nostra regione in tema di salute era sempre in testa alle classifiche di eccellenza tra le regioni italiane;

CONSIDERATO che non pare chiaro che cosa si intende per posto letto realizzato, ovvero se esiste solo sulla carta o dispone già di personale assegnato, come da linee di indirizzo ministeriali;

RILEVATO che l'intensività di una struttura si distingue oltre che per le tecnologie anche per il rapporto operatori sanitari/pazienti;

ATTESO che per un modulo aggiunto di 8 letti intensivi servono 24 infermieri e 5 medici, mentre per un modulo aggiunto di 8 letti semintensivi servono 12 infermieri e 3 medici, come indicato dall'art. 3 del D.M. 13 settembre 1988 - Determinazione degli standards del personale ospedaliero;

VISTO che l'Assessore alla Salute Riccardi ha affermato che i posti letto "attivi" sono la somma di quelli immediatamente fruibili e di quelli allestibili entro 24-48 ore;

RITENUTO che anche i soli 19 letti fin qui realizzati siano assai difficilmente attivabili in brevissimo tempo, in quanto si dovrebbero reperire dall'oggi al domani, 50 infermieri che già sappiano lavorare in terapia intensiva;

RITENUTO altresì che anche riguardo alle tecnologie bisogna porsi il problema circa le garanzie di funzionamento delle macchine dopo lunghi periodi di inattività in attesa dell'emergenza;

RILEVATO che l'Assessorato alla Salute non sembra preoccuparsi delle percentuali esigue di realizzazione dei letti in parola sostenendo che la scadenza della missione, essendo confluita nel PNRR, è fissata nel 2026 e che per quella data sarà tutto pronto;

CONSIDERATO che notoriamente eventuali nuove epidemie o altre emergenze di massa non

sono vincolate ai tempi del PNRR, per cui queste lentezze potrebbero esporre i cittadini del Friuli Venezia Giulia ad un incremento di rischio rispetto ai residenti nelle altre regioni in cui la percentuale di realizzazione di letti di terapia intensiva e semintensiva è ben più elevata;

ATTESO che in base al citato D.M. 13 settembre 1988 per rendere operativi tutti i 143 nuovi posti letto - 58 di terapia intensiva e 85 di semintensiva - previsti a regime, servono complessivamente 370 professionisti - 302 infermieri e 68 medici - oltre al personale tecnico di supporto;

VISTO il recente dossier della CGIL, da cui risulta inequivocabilmente che nei prossimi anni medici e infermieri saranno ancora di meno di oggi, a meno che l'Assessorato alla Salute – ipotesi peraltro improbabile – non metta in atto una politica che invogli medici e infermieri a restare nella nostra regione piuttosto che andarsene;

RITENUTO infine che l'attuale dotazione di posti letto intensivi e semintensivi non sembra comunque sufficiente neppure per l'attività ordinaria;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se i 19 letti di terapia intensiva e i 4 di semintensiva già realizzati sono pienamente operativi, e in caso contrario quando e con quali modalità si intenda renderli operativi senza penalizzare le altre attività di cura ed in particolare l'attività chirurgica;
- 2) la pianificazione relativa all'attivazione a regime dei restanti 120 posti letto intensivi e semintensivi, in particolare riguardo al personale medico e infermieristico, nonché alla gestione delle tecnologie.

Presentata alla Presidenza il giorno 08.10.2024